

Nessuno ti ha condannata? Neanch'io lo faccio. Eccolo il maestro vero, che non s'impalca a giudice, che non condanna e neppure assolve; ma fa un'altra cosa: libera il futuro di quella donna, cambiandole non il passato, ma l'avvenire:

Va' e d'ora in poi non peccare più: una correzione fraterna, poche parole che bastano a riaprire una vita! Il Signore sa sorprendere ancora una volta il nostro cuore fariseo: non chiede alla donna di confessare il peccato, non le chiede di espiarlo, non le domanda neppure se è pentita. È una figlia a rischio della vita, e tanto basta a Colui che è venuto a salvare. E la salvezza è sciogliere le vele (io la vela, Dio il vento): infatti non le domanda da dove viene, ma dove è diretta; non le chiede che cosa ha fatto, ma cosa farà. E si rivolge alla luce profonda di quella creatura, vi intinge la penna come uno scriba sapiente. Le scrive nel cuore la parola "futuro". Le dice:

«Donna, tu sei capace di amare, tu puoi amare bene, amare molto. Questo tu farai...». Gesù apre le porte delle nostre prigioni, smonta i patiboli su cui spesso trasciniamo noi stessi e gli altri. Lui sa bene che solo uomini e donne perdonati e amati possono disseminare attorno a sé perdono e amore. I due soli doni che non faranno più vittime, né fuori, né dentro di noi. (E.Ronchi)

## PER LA RIFLESSIONE PERSONALE

**1/** "Non voglio la morte del peccatore, ma che possa convertirsi e vivere!" La legge di Mosè se applicata totalmente richiederebbe un'ecatombe...

**2/** Solo Dio può giudicare la coscienza e togliere la vita del peccatore!

**3/** Quante volte anche noi lanciamo pietre, cioè giudichiamo la coscienza del prossimo?

**4/** Siamo capaci di perdonare e contemporaneamente ammonire e correggere come fa Gesù?

## Quinta domenica di Quaresima

(Anno C) 7 Aprile 2019



### Introduzione

Con questa domenica, la Quaresima volge verso la Settimana della passione di Gesù. In questo tempo di conversione in cui, forse, abbiamo ascoltato poco la Parola di Dio, proviamo a radicarla nel cuore e nella realtà della nostra vita; può cambiare la nostra esistenza, può essere energia che risana le nostre ferite e le nostre colpe

### Colletta

Vieni in nostro aiuto,  
Padre misericordioso, perché possiamo vivere e agire sempre in quella carità, che spinse il tuo Figlio a dare la vita per noi.  
Egli è Dio e vive e regna con te...

### PRIMA LETTURA (Is 43,16-21)

Dal libro del profeta Isaia

Così dice il Signore, che aprì una strada nel mare e un sentiero in mezzo ad acque possenti, che fece uscire carri e cavalli, esercito ed eroi a un tempo; essi giacciono morti,

mai più si rialzeranno, si spensero come un lucignolo, sono estinti: «Non ricordate più le cose passate, non pensate più alle cose antiche! Ecco, io faccio una cosa nuova: proprio ora germoglia, non ve ne accorgete? Aprirò anche nel deserto una strada, immetterò fiumi nella steppa. Mi glorificheranno le bestie selvatiche, sciacalli e struzzi, perché avrò fornito acqua al deserto, fiumi alla steppa, per dissetare il mio popolo, il mio eletto. Il popolo che io ho plasmato per me celebrerà le mie lodi». **Parola di Dio**

### SALMO RESPONSORIALE (Sal 125)

**Grandi cose ha fatto il Signore per noi**

Quando il Signore ristabilì la sorte di Sion, ci sembrava di sognare.  
Allora la nostra bocca si riempì di sorriso, la nostra lingua di gioia.

Allora si diceva tra le genti:  
«Il Signore ha fatto grandi cose per loro». Grandi cose ha fatto il Signore per noi: eravamo pieni di gioia.

Ristabilisci, Signore, la nostra sorte, come i torrenti del Negheb.  
Chi semina nelle lacrime mieterà nella gioia.

Nell'andare, se ne va piangendo, portando la semente da gettare, ma nel tornare, viene con gioia, portando i suoi covoni.

## SECONDA LETTURA (Fil 3,8-14)

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippési

Fratelli, ritengo che tutto sia una perdita a motivo della sublimità della conoscenza di Cristo Gesù, mio Signore. Per lui ho lasciato perdere tutte queste cose e le considero spazzatura, per guadagnare Cristo ed essere trovato in lui, avendo come mia giustizia non quella derivante dalla Legge, ma quella che viene dalla fede in Cristo, la giustizia che viene da Dio, basata sulla fede: perché io possa conoscere lui, la potenza della sua risurrezione, la comunione alle sue sofferenze, facendomi conforme alla sua morte, nella speranza di giungere alla risurrezione dai morti. Non ho certo raggiunto la mèta, non sono arrivato alla perfezione; ma mi sforzo di correre per conquistarla, perché anch'io sono stato conquistato da Cristo Gesù. Fratelli, io non ritengo ancora di averla conquistata. So soltanto questo: dimenticando ciò che mi sta alle spalle e proteso verso ciò che mi sta di fronte, corro verso la mèta, al premio che Dio ci chiama a ricevere lassù, in Cristo Gesù. **Parola di Dio**

### Canto al Vangelo (Gl 2,12-13)

#### **Lode e onore a te, Signore Gesù!**

Ritornate a me con tutto il cuore, dice il Signore, perché io sono misericordioso e pietoso.

#### **Lode e onore a te, Signore Gesù!**

## VANGELO (Gv 8,1-11)

### **+ Dal Vangelo secondo Giovanni**

In quel tempo, Gesù si avviò verso il monte degli Ulivi.

Ma al mattino si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui. Ed egli sedette e si mise a insegnare loro.

Allora gli scribi e i farisei gli condussero una donna sorpresa in adulterio, la posero in mezzo e gli dissero: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio.

Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?».

Dicevano questo per metterlo alla prova e per avere motivo di accusarlo. Ma Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra.

Tuttavia, poiché insistevano nell'interrogarlo, si alzò e disse loro:

«Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei».

E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani. Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo.

Allora Gesù si alzò e le disse: «Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?». Ed ella rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù disse: «Neanche io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più».

#### **Parola del Signore**

## **Preghiera dei fedeli**

Chiediamo a Dio di sostenere con la forza del suo Spirito il nostro impegno di conversione e di estendere i suoi doni a tutti gli uomini. Preghiamo insieme e diciamo: **SALVACI, SIGNORE**

- Signore, che hai disegnato nel deserto una via di salvezza per il tuo popolo. indirizza ancora i cammini delle persone, delle comunità, dei popoli, verso desideri e scopi illuminati dalla verità e dal bene, **preghiamo.**
- Signore, che hai posto nel cuore dell'Apostolo Paolo un grande amore per Cristo, infondi lo stesso amore nel cuore di ogni battezzato, perché ciascuno abbia a ricercare una profonda comunione di vita con Colui che è l'unica via, l'unica verità e vita, **preghiamo**
- Signore, che sei ricco di misericordia, fa' che ogni cristiano, nella Pasqua imminente, sperimenti, come l'adultera, la forza e la tenerezza della tua misericordia **preghiamo.**
- Signore, che mandi il tuo Spirito a creare in noi un cuore nuovo, guida la nostra comunità all'incontro con te, continua a salvare noi, tuoi figli, dalle strade sbagliate per poter sperimentare nella veglia Pasquale la gioia del perdono e il valore della grazia, **preghiamo**

Padre misericordioso, accogli la preghiera dei tuoi figli e concedi loro, sotto la guida del Tuo Spirito, di percorrere la strada che li riporta a Te, pregustando la gioia della Pasqua.

Per Cristo nostro Signore

## **Commento al vangelo**

Una trappola ben congegnata: «che si schieri, il maestro, o contro Dio o contro l'uomo». Gli condussero una donna... e la posero in mezzo. Donna senza nome, che per scribi e farisei non è una persona, è il suo peccato. Si può anche mettere a morte. Sono funzionari del sacro, diventati fondamentalisti di un Dio giustizialista. «Maestro, secondo te, è giusto uccidere...?». Quella donna ha sbagliato, ma la sua uccisione sarebbe ben più grave del peccato che vogliono punire. «Chi di voi è senza peccato getti per primo la pietra contro di lei». Gesù butta all'aria tutto il vecchio ordinamento legale con una battuta sola, con parole definitive e così vere che nessuno può ribattere. E se ne andarono tutti. Allora Gesù si alza, ad altezza del cuore della donna, ad altezza degli occhi, per esserle più vicino; si alza con tutto il rispetto, e la chiama "donna", come farà con sua madre: